

RASSEGNA STAMPA 2012



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

24 AGOSTO 2012

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Velocità Montagna

Agosto 2012 (pag. 182)



CIVM Trento-Bondone

Faggioli cala il poker

Quarto successo del toscano nella gara trentina. Alle sue spalle, anche lui su una Osella Fa 30, Michele Camarlinghi che ha preceduto il pilota di casa Christian Merli, Radical.

Sempre più leader della serie tricolore e del Campionato europeo Simone Faggioli, dopo il suo successo, il quarto in carriera, alla Trento-Bondone. Su-

gli oltre 17 chilometri della classica cronoscalata trentina il fiorentino con la sua Osella Fa 30 ha fermato i cronometri sul tempo di 9'29"69: «Abbiamo lavorato dopo le prove

per migliorare il lavoro di assetto e gomme molto sollecitate a causa delle elevate temperature - ha detto - l'impresa non è stata facile perché con il caldo e su un percorso così lungo l'errore o l'imprevisto possono arrivare».

Leogrande out. Ad oltre 24" dal conterraneo si è piazzato il pisano Michele Camarlinghi, anche lui su una Osella Fa 30, che in prova ha toccato un rail. Il terzo gradino del podio è stato occupato dall'idolo dei tifosi trentini, ovvero Christian Merli che ha fatto il possibile con la sua Radical Prosport di Gruppo E2/B: «Il Bondone è la mia gara di casa ed è una corsa a cui tengo particolarmente. Ho dato il massimo, cercando di ricordare al meglio ogni tratto di strada». Durante le prove sembrava che Merli potesse essere insidiato da Francesco Leogrande, al volante di una Gloria CP8 ma il barese, nella seconda man-

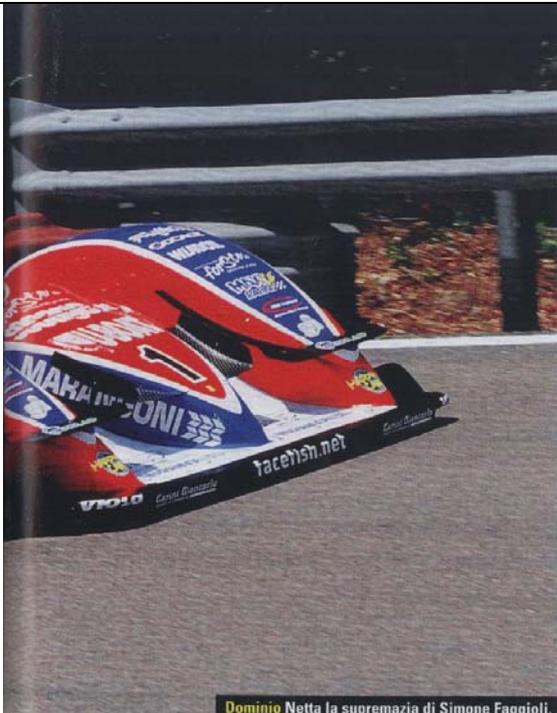


Piazzato Bel secondo posto per Michele Camarlinghi.

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Velocità Montagna

Agosto 2012 (pag. 183)



Dominio Netta la supremazia di Simone Faggioli.



Superlativo Christian Merli, terzo, ha dato il massimo con la sua Radical.

che di prova, è stato fermato dalla rottura di una valvola del suo propulsore. Altro protagonista mancato è il pistoiese Franco Cinelli messo ko dai problemi elettrici del motore della sua Lola Formula 3000.

Bene Iaquina. Quarta piazza finale e primato in Gruppo CN per Rosario Iaquina con una Osella Pa 21/S grazie anche al ritiro dell'avversario diretto Omar Maglio-

na per un problema ai freni. Quinto assoluto il trentino Adolfo Bottura al volante di una Lola Formula 3000. A De Tisi con una Citroën Xsara WRC il primato in Gruppo A mentre il Gruppo N è finito nelle mani di Pioner e Gramenzi, Alfa 155 ITC, ha fatto suo il Gruppo E1 Italia. Tra le GT ha primeggiato la Porsche 997 di un altro pilota trentino, Cristoforetti.

Trento, 29 giugno-1 luglio 2012

32ª Trento-Bondone

7ª prova del Campionato Italiano Velocità Montagna

ASSOLUTA

1. Faggioli (Osella Fa 30) in 9'25"69; 2. Camarlinghi (Osella Fa 30) a 24"62; 3. Merli (Radical Prospert) a 33"58; 4. Iaquina (Osella Pa 21/S) a 40"91; 5. Bottura (Lola Zytek) a 48"23; 6. Bormolini (Reynard K02 Mugen) a 53"44; 7. Moratelli (Formula Gloria) a 58"19; 8. Lombardi (Radical Sr4) a 1'03"85; 9. De Gasperi (Tatuus Formula) a 1'04"98; 10. Gramenzi (Alfa Romeo 155 ITC) a 1'11"20.

GRUPPO RS

1. Chiavaroli (Mini Cooper S) in 12'45"65; 2. Tacchini (Opel Corsa) a 18"29; 3. Novaglio (Renault Clio RS) a 33"82; 4. Mandelli (Renault Clio RS Light) a 1'00"05.

GRUPPO N

1. Pioner (Mitsubishi Lancer Evo IX) in 11'44"43; 2. Cenedese (Honda Civic Type-R) a 18"82; 3. Armeni (Honda Civic Type-R) a 34"72; 4. Regis a 42"80; 5. Bommartini (Honda Civic Vti) a 45"96; 6. Mattivi (Renault Clio RS) a 49"88; 7. Fontana (Renault Clio RS) a 59"31; 8. Macalli (Renault Clio RS) a 1'05"30; 9. Giampiccolo (Honda Civic Ek4) a 1'05"61; 10. Rainer (Honda Civic Type-R) a 1'07"78; 11. Corradini a 1'40"89; 12. Bolfelli a 1'49"62; 13. Morandelli a 2'01"54; 14. Morelli a 2'05"52; 15. Accorsi a 2'05"57; 16. Depedri (Peugeot 106 S16) a 2'08"25 (gli altri su Peugeot 106 Rallye).

GRUPPO A

1. De Tisi (Citroën Xsara WRC) in 10'54"28; 2. Nones (Citroën Xsara WRC) a 2"14; 3. Furlini (Peugeot 206 Super 1600) a 1'29"04; 16. Baruchelli (Peugeot 206 Super 1600) a 1'43"27; 17. Tscholl (Peugeot 106 Rallye) a 1'43"78; 18. Gottardi (Renault Clio R3C) a 1'43"86; 19. Masiero (Citroën Saxo Vts) a 1'48"29; 20. Bonello (Peugeot 106 Rallye) a 1'48"86; 21. Raffetti (Renault Twingo) a 1'52"95; 22. Alberti (Suzuki Swift) a 1'57"96; 23. Chiaria (Suzuki Swift) a 2'00"55; 24. "Sarba" (Peugeot 106 S16) a 2'45"16; 25. Moser (Citroën C2) a 2'48"16; 26. Zuech (Fiat Panda Kit Car) a 3'00"77 (gli altri su Honda Civic Type-R).

GRUPPO E1 ITALIA

1. Gramenzi (Alfa Romeo 155 ITC) in 10'36"89; 2. Giuliani (Lancia Delta Evo) a 9"77; 3. Nappi (Ferrari 550 GTI) a 15"25; 4. Zaniboni (Lotus Exige) a 1'00"31; 5. Alastra (Citroën Saxo) a 1'03"01; 6. Turrin (Citroën Saxo) a 1'16"54; 7. Miotto (Renault Clio Cup) a 1'24"88; 8. "Marlok" (Alfa Romeo 147 Gta) a 1'33"94; 9. Frijio (Renault Clio V6) a 1'40"70; 10. Zarpellon (Bmw M3) a 1'40"88; 11. Oddo (Peugeot 106 Rallye) a 1'52"21; 12. Zucol (Bmw 325i) a 1'55"83; 13. "Zio Fester" (Honda Civic Vtec) a 2'23"71; 14. Marchione (Fiat 127) a 2'34"91; 15. Mattivi (Bmw 320) a 3'12"87.

GRUPPO GTM

1. Cristoforetti (Porsche 997) in 10'59"95; 2. Ragazzi (Ferrari 458 Challenge) a 33"63; 3. Bigoni (Dodge Viper) a 47"58; 4. Rizzardi (Porsche 993 Super Cup) a 1'06"60; 5. Jarach (Ferrari 430 Challenge) a 1'20"11; 6. Cannavò (Ferrari F430) a 2'46"09.

GRUPPO E2S

1. Vitver (Audi WTT-R DTM) in 12'05"67.

GRUPPO CN

1. Iaquina (Osella Pa 21/S) in 10'06"60; 2. Capucci (Osella Pa 21) a 58"49; 3. Pitonri (Wolf Gb/08) a 1'19"33; 4. Gottardi (Gi-Pi Sport) a 2'24"30.

GRUPPO E2B

1. Merli (Radical Prospert) in 9'59"27; 2. Lombardi (Radical Sr4) a 30"27; 3. Vitek (Osella Pa 30) a 39"57; 4. Meneghetti (Lucchini Bmw) a 52"12; 5. Pedrini (Radical Prospert) a 53"78; 6. Hafner (Radical Sr4) a 58"73; 7. Rosa (Radical Prospert) a 1'15"81; 8. Mazzalai (Radical Sr4) a 1'22"65; 9. Riccio (Osella Pa 20/S) a 1'32"50; 10. De Luca (Osella Pa 20/S) a 1'48"75; 11. Venturi (Eliavrio St 09) a 2'28"32.

GRUPPO E2-SS

1. Faggioli (Osella Fa 30) in 9'25"69; 2. Camarlinghi (Osella Fa 30) a 24"62; 3. Bottura (Lola Zytek) a 48"23; 4. Bormolini (Reynard K02 Mugen) a 53"44; 5. Moratelli (Formula Gloria) a 58"19; 6. De Gasperi (Tatuus Formula Master) a 1'04"98; 7. Liber (Formula Gloria) a 1'17"85; 8. Pedrotti (Formula Renault) a 1'23"26; 9. Weber (Dallara F302-04) a 1'27"60; 10. Paller (Formula Renault) a 1'30"62; 11. Weber (Dallara F302-04) a 1'33"27; 12. Héche (Renault Formula 2000) a 2'17"64; 13. Pedroni (Lola B99/50) a 2'18"71; 14. Bouvier (Renault Formula 2000) a 2'20"13; 15. Benes (Osella Fa 30) a 3'26"97.



Trento sfreccia Faggioli

Il fiorentino trionfa nella prova europea del Campionato italiano velocità montagna

Camarlinghi e Merli sul podio al Bondone. Ai protagonisti del tricolore tutti i successi

Simone Faggioli ha vinto la 62ª Trento-Bondone, la settima prova del Campionato Italiano Velocità Montagna, con validità per il Campionato Europeo. Alla gara, organizzata con grande impegno e precisione dalla Scuderia Trentina, come di consueto ha fatto da cornice unica il grande pubblico giunto da tutto il continente, che ha assestato i 17,3 km di tracciato, con la partenza situata alle porte di Trento e traguardo 1.350 metri più in alto in Località Vason sul Monte Bondone. Il pilota fiorentino della Best Lap, per non batterlo il proprio record, ha così portato a quattro le sue affermazioni alla grande classifica delle corse in salita, rafforzando decisamente la leadership nel Campionato Italiano Velocità Montagna e nella serie Europea.

Secondo al podio e anche in gruppo E2/M il pianista della Villalba Corse Michele Camarlinghi, sulla sua prototipo monospazio Ouel-la FA 30 Zykia, gemella di quella di Faggioli, con cui in gara ha ottenuto un ottimo tempo. Terza piazza per un sempre determinato e aggressivo Christian Merli che, come di consueto, ha dato il massimo sulla sua strada e davanti al suo rabbioso per non perdere il contatto dalla vetta del tricolore, pur consapevole del debole di potenza della sua biposto Radical Prebait da 1600 cc di gruppo E2/B, rispetto alla più potente concorrenza. Tre ritiri d'eccellenza per la classifica tricolore e i duelli di vertice in gara. Franco Cinelli per una noia elettrica della Lola Zykia, Francesco Legrande su Gloria tradito da una valvola del motore e Omar Magliana fermo con problemi ai freni dell'Ouel-la FA 21. Quarta posizione e successo prestigioso in gruppo CN per Rosario Inquinta, il calabrese della Publimedia che dispone della versione PA 21/S Honda del Team Catapano, con cui l'abile pilota non ha doitato con Magliana, ma non ha lasciato nulla al caso, portandosi in testa al gruppo in campionato. Quinto un altro pilota loca-



Il podio della 62ª Trento-Bondone con i primi nove al traguardo (i primi tre al centro in alto) e i componenti del Comitato organizzatore (Foto Sestini)



Rosario Inquinta, su Ouel-la FA 21 si è portato in testa al gruppo CN (Foto Moretti)



Adolfo Bottura, sulla Lola, ha ottenuto un buon F posto alla gara di casa (Foto Moretti)



Secondo posto in Racing Start per Mario Tacchini appena salito sulla Opel Corsa OPC (Foto Moretti)

ORDINE D'ARRIVO E CLASSIFICHE

CLASSIFICA GARA	CLASSIFICHE CIVM DOPO SETTE GARE
1. Faggioli (Ouel-la FA 30 Zykia) a 9'25"59;	ASSOLUTA CONDUTTORE: 1. Faggioli punti 64;
2. Camarlinghi (Ouel-la FA 30 Zykia) a 24'62";	2. Merli 55; 3. Magliana 30; 4. Camarlinghi 28;
3. Merli (Radical Prospero) a 35'58";	5. Inquinta 25,5.
4. Inquinta (Ouel-la FA 21/S Honda) a 40'31";	GRUPPO RACING START: 1. Chiavari 73,5; 2. Tacchini 61; 3. Lombardi 50,5.
5. Bottura (Lola Zykia) a 48'22";	GRUPPO A: 1. Varianoga 60; 2. Montacaro 44; 3. Rega 43.
6. Bernemeli (Raynard K02) a 53'44";	GRUPPO A.1. Bicciato 68,5; 2. Sambuco 55,5; 3. D'Amico 37,5.
7. Morzenti (Gloria Suzuki) a 58'19";	GRUPPO F ITALIA: 1. Gramenzi 68; 2. Giuliano 65; 3. Nappi 50.
8. Lombardi (Radical SRA) a 1'02'05";	GRUPPO E1: 1. Forato 50,5; 2. Camarini 55; 3. Santambrogio.
9. De Gaspari (F. Master) a 1'04'38";	GRUPPO C1: 1. Inquinta 61; 2. Magliana 60; 3. F. Conticelli 30.
10. Gramenzi (Alfa 155 V6) a 1'11'20";	GRUPPO E2B: 1. Merli 75; 2. Lombardi 36,5; 3. V. Conticelli 30.
GRUPPO RACING START: 1. Chiavari (MINI Cooper S) in 12'45'65,2; Tacchini (Cofa Corsa OPC) a 15'25,3; Nevaggio (Prenati New Cio) a 15'32,9.	GRUPPO E2C: 1. Merli (Radical Prospero) in 9'59'27; 2. Lombardi (Radical SRA) a 30'27; 3. V. Conticelli 30.
GRUPPO N: 1. Pioner (Mitsubishi) in 11'47'43,2; Conzetta (Honda Civic Type-R) a 15'32,3; Arnesi (Honda Civic Type-R) a 34'72.	GRUPPO E2M: 1. Faggioli (Ouel-la FA 30 Zykia) in 9'25'59; 2. Camarlinghi (Ouel-la FA 30 Zykia) a 24'62"; 3. Bottura (Lola Zykia) a 48'23.
GRUPPO A: 1. De Tili (Citroen Xsara WRC) in 45'23.	

GLI ALTRI GRUPPI

Cristoforetti vince in GT3, bene Pioner in Gruppo N

In gruppo GT, si è sentita l'assenza di via del trevigiano leader Antonio Forato, il driver della Robinson Corse a cui poche ore prima del via è mancata la mamma. Merita il successo di Marco Cristoforetti sull'agile e potente Porsche 911 GT3. Punti importanti in gruppo e in classe GT3 per il straripante Ignazio Cannavò sulla sua seconda volta sul Bondone e prima sulla Ferrari F430 affittata da noi al cambio. In gruppo A, il pluriscampione abruzzese Rauli Riccati su Mitsubishi Lancer, in quella che conside-



ralmente ha firmato il successo nel gruppo N nella sua gara di casa. Mancato il duello con lo sfidatissimo leader Lino Varianoga uscito di strada subito con la Mitsubishi EVO X. Bella prova di abilità ed esperienza per il piemontese Giovanni Regia che al volante della Peugeot 100 L.S. 10V curata da Chiarolatti ha vinto la classe 1600, appoggiando con bravura alla vettura di gemme dovute alle elevate temperature. Secondo tra le 1800 il veneto Matteo Bonmartini sulla Honda Civic, seguito dal giovane locale

Adolfo Bottura, che per la gara di casa ha scelto la Lola F.3000, alla quale ha dovuto prendere opportunamente le misure. Sesto nell'assoluta e secondo tra i maggiori pretendenti all'Europeo, dietro Faggioli, il valtellinese Fausto Bernolmi sulla Hayward, su vettura gemella, sempre in vetta alla classe e 14ª alla fine. Top ten generale completata da Marco Gramenzi sull'Alfa 155 V6 con prima vittoria sul Bondone dell'emozionante gruppo E1, dove il terzino è ora al comando in solitaria. Secondo posto per il bolognese Fulvio Giustini, che sulla Lancia Delta EVO dopo aver regolato alcuni particolari, ha attaccato sul guidato percorso. Terzo il portunese, protagonista delle prove, Piero Nappi, che ha tentato un ulteriore affondo sulla Ferrari 550 a trazione posteriore.




Nuova SEAT Ibiza a €9.200 e finanziamento TASSO ZERO

Perché accontentarsi quando puoi avere di più? Offerta valida fino al 31/7.

Clima / Radio CD-MP3 / Comandi al volante / Fari fendinebbia / ESC / Airbag frontali e laterali.

ENJOYNEERING
Finanziamento TAN 0%, TAEG 2,97%

SEAT-ITALIA.IT

Week-end Italia **Civm Trento-Bondone**

Faggioli gran rettore

NELLA SALITA CONSIDERATA UNIVERSITÀ DELLA CURVA IL FIORENTINO È SALITO ANCORA UNA VOLTA IN CATTEDRA

di Gianluca Marchese

Migliaia di spettatori hanno salutato la doppietta delle Osella FA30 Zytec dei toscani Simone Faggioli e Michele Camarlinghi alla 62ª Trento-Bondone di domenica scorsa. In quella che molti considerano l'università delle salite Faggioli è salito in cattedra e ha tenuto l'ennesima lezione, pur senza record. È poker per lui nella mitica cronoscalata trentina: una certezza in una gara piena di sorprese e ritiri illustri. «Con questo caldo torrido era impossibile abbassare il limite del 2011 - ha detto l'alfiere Best Lap all'arrivo -, ma sono felice per come ho affrontato il tracciato. Probabilmente non sarò ad Ascoli (prossimo round del Civm, ndr) per dare priorità all'Europeo, che resta il primo obiettivo». Lui e Trento rappresentano proprio l'anello di congiunzione tra Tricolore e serie continentale. Ma scorrendo la classifica finale è facile notare come i protagonisti del Civm 2012 siano stati anche più competitivi dei colleghi iscritti al Cem. Insomma, il dominatore è sempre lui, ma c'è di che raccontare pure sugli altri.

Intanto secondi sul podio, come accennato, Camarlinghi e la Villorba Corse, che restano clienti ostici per tutti nella generale, dove già contavano sul successo colto a Verzegnis. Bella storia anche quella di Christian Merli, terzo al traguardo. Per lui il Bondone è "la" gara e si vede: aggressivo e determinato come non mai il trentino ha dato spettacolo sulla scattante Radical Prosport da 1600cc di gruppo E2/B, nel quale è saldamente leader: «Sono molto contento di essere ancora una volta su questo podio per me così speciale». E in parte favorito dal ritiro di un altro sicuro protagonista, Franco Leogrande, costretto alla resa quando una valvola del propulsore della Gloria C8P Evo l'ha tradito nella seconda manche di prove. Quarto assolu-



AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Faggioli; 2. Camarlinghi; 3. Merli.

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 90-93



to e per la prima volta quest'anno vincitore in gruppo Cn è Rosario Iaquineta. Il driver calabrese ha così conquistato per un punto la leadership di gruppo con l'Osella PA 21/S Honda del Team Catapano, riprendo di fatto il campionato complice il ritiro del fin qui dominatore Omar Magliana, da applausi in prova ma fermo poco dopo il via per un guasto ai freni della sua PA21 Evo in gara. Per il campione sardo la Trento-Bondone assomiglia sempre più a una maledizione. Quinto al traguardo è un altro trentino: Adolfo Bottura, che per la gara di casa ha scelto la Lola di F.3000 alla quale ha dovuto prendere bene le misure al sabato prima di ottenere l'ottimo

risultato.

Passando al gruppo Gt, la gara delle supercar è stata condizionata dall'assenza al via del leader Antonio Forato, driver della Rubicone Corse cui nella notte tra sabato e domenica è mancata la mamma. Il successo è andato a Marco Cristoforetti sull'agile Porsche 911, seguito da una vecchia conoscenza delle piste, Roberto Ragazzi, al volante di un'ammirata Ferrari 458 in versione Challenge. Punti importanti in gruppo e in classe Gt3 invece per Ignazio Cannavò, concentrato unicamente a interpretare bene il tracciato dopo le noie al cambio accusate in prova alla sua prima al Bondone sulla F430. ●



IL POKER DI SIMONE SUL BONDONE

Quarta vittoria in carriera per Simone Faggioli alla Trento-Bondone, valevole anche per l'Europeo della Montagna. Sotto a sinistra, Merli alla fine ottimo terzo



Gramenzi nuovo record

CON L'ALFA 155 V6 HA FATTO ABBASSATO IL LIMITE DELLE VETTURE DEL GRUPPO E1. SECONDO GIULIANI



Spettacolo anche a Trento in gruppo E1: l'ora leader solitario Marco Gramenzi su Alfa 155 V6 ha firmato il nuovo record con 10'36"89. Secondo il campione in carica Fulvio Giuliani, che cercherà riscatto ad Ascoli, e a seguire Piero Nappi, in corsa anche lui per il titolo con la Ferrari 550. Ottimo vincitore di classe 1600 Isidoro Alastra, sorprendente con la Citroen Saxo. In gruppo A Rudi Bicciato su Mitsu Lancer Evo ha dovuto cedere il passo alle Citroen Xsara Wrc del vincitore Giorgio De Tisi e di Tiziano Nones, secondo. Dominio di classe 2000 per "Romy" su Honda Civic Type-R, mentre tra le 1600 successo di Michele Valentini (Renault Clio). Maurizio Pioner su Lancer Evo ha firmato il successo in gruppo N nella gara di casa. Per lui massimo dei punti nella categoria in cui è mancato il duello con il leader Lino Vardanega, costretto al ritorno a casa dopo un'uscita di strada in prova con la Evo X. Seconda posizione per Ivano Cenedese che si è imposto in classe 2000 con la Civic Type-R, mentre Giovanni Regis (Peugeot 106) ha vinto la 1600. In Racing Start non si è fatto pregare Roberto Chiavaroli, che allunga in classifica con la Mini Cooper S su Mario Tacchini, secondo e bravo a trovare un buon feeling con la Opel Corsa Opc in genere utilizzata da Gianni Loffredo, assente al Bondone. ●

MORATELLI GIOCA IN CASA
Sotto, il locale Moratelli, 7° assoluto dopo diversi guai in prova. Sopra, il leader delle Gt Antonio Forato costretto a dare forfait per la morte della madre. In alto, Chiavaroli



ASSENZE DI RILIEVO

Oltre a quelle di Leogrande, Forato e Vardanega, registrate altre assenze di rilievo al via per inconvenienti in prova: bandiera bianca per Daniele Amato (cedimento di un semiasse sulla Opel Astra Gsi) e Franco Cinelli (noie elettriche al motore della Lola B99/50). Debutto nel Tricolore, invece, per la Wolf GB08 Honda di Maurizio Pitorri, che arricchisce ulteriormente il gruppo Cn.

VALLECAMONICA CIVM

Confermato: dopo 7 anni il Trofeo Vallecamonica torna nel Civm. A seguito dell'annullamento della Rieti-Terminillo la gara bresciana organizzata dal locale Ac subentra come prima riserva perdendo la validità di Tivm Nord, non cumulabile, e restando in programma il 23 settembre.

TRICOLORE DEL FUTURO

A Trento si è riunita la sottocommissione Velocità in Salita della Csaì per discutere del nuovo assetto dei campionati. I piloti vogliono un calendario ridotto e una riunione per tracciare in chiave 2013 dovrebbe essere confermata in occasione del Trofeo Faggioli, nel weekend del 26 agosto a Gubbio.

LUTTO PER BASSI

È venuto a mancare Paolo Bassi, pilota ben noto in salita e papà di Ettore, portacolori Ateneo da poco rientrato in Civm. Tante le attestazioni di stima e cordoglio, anche dalla scuderia siciliana: «Paolo, persona solare e disponibile, oltre che bravo pilota, mancherà a tutti. Abbracciamo i suoi cari e il nostro Ettore, che proprio da lui ha ereditato la passione per lo sport e le corse».

FIBROSIS CISTICA

Bis al Bondone per l'iniziativa privata in favore della Fondazione per la Ricerca sulla fibrosi cistica. Come nel 2011, a contribuire anche gli organizzatori della Scuderia Trentina, mentre tra i piloti testimonial Diego De Gasperi, 9° su Tatuus di F.Master, e Marco Giampiccolo sul podio in N 1600 con un Honda Civic.